

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2872 del 18/08/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta ACHILLEA MOSAICS S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Borgo Val di Taro (PR), Via A. De Gasperi n. 49 (Pratica SUAP N. 149/2016) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2960 del 18/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno diciotto AGOSTO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Borgo Val di Taro;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Alta Valle del Taro in data 05/04/2016 prot. n. 2143, acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2016/5058 del 08/04/2016, presentata dalla Ditta ACHILLEA MOSAICS S.r.l. nella persona del Sig. Oppimitti Renato in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Borgo Val di Taro (PR), Via A. De Gasperi n. 49, C.A.P. 43043, per il rilascio dell'Autorizzazione

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;**
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "produzione mosaici in ceramica";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 22/06/2016 e conclusasi favorevolmente, il cui verbale è allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1), in cui, tra l'altro, emerge che *"...La Ditta, riassume brevemente l'attività che intende svolgere nell'insediamento oggetto dell'istanza di AUA...per cui non è previsto alcun utilizzo di acque né in fase di prelievo né di scarico...Pertanto, i titoli abilitativi contemplati nell'AUA risultano essere relativi alle matrici emissioni in atmosfera e rumore..."*;
- il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Comune di Borgo Val di Taro nella seduta di conferenza di Servizi del 22/06/2016;
- il parere favorevole espresso da AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – SISP nella seduta di conferenza di Servizi del 22/06/2016;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito alla matrice rumore di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/11458 del 12/07/2016, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito alla matrice emissioni in atmosfera di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/11770 del 18/07/2016, valutata

anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta ACHILLEA MOSAICS S.r.l. con legale rappresentante e gestore nella persona il Sig. Oppimitti Renato, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Borgo Val di Taro (PR), Via A. De Gasperi n. 49, C.A.P. 43043, relativamente all'esercizio dell'attività di “produzione mosaici in ceramica” comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica in merito alla matrice emissioni in atmosfera di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/11770 del 18/07/2016 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti prescrizioni:

- per le emissioni E01 – E02 – E05, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Borgo Val di Taro nella seduta di conferenza di servizi del 22/06/2016 come da relativo verbale (Allegato 1) e nella relazione tecnica in merito alla matrice rumore espressa da Arpae – ST di Parma in data 12/07/2016 prot.n.PGPR/2016/11458 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Alta Valle del Taro si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Alta Valle del Taro. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Alta Valle del Taro, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Borgo Val di Taro e AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Alta Valle del Taro all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 17270/2016

IL FUNZIONARIO P.O.

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 22/06/2016 – DITTA ACHILLEA MOSAICS S.r.l.

Oggi mercoledì 22/06/2016, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i.) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta ACHILLEA MOSAICS S.r.l. per l'insediamento sito in Comune di Borgo Val di Taro (PR), Via A. De Gasperi n. 49.

Sono stati convocati:

Comune di Borgo Val di Taro
SUAP Alta Valle del Taro
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica
Ditta ACHILLEA MOSAICS S.r.l.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli)
	ST di Parma : Cristina Bazzini
Suap Alta Valle del Taro/Comune di Borgo Val di Taro	Ernesto Dellapina
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica - SISP	Luca Grilli
Ditta ACHILLEA MOSAICS S.r.l.	Stefano Oppimitti (delegato dal Legale Rappresentante della Ditta), Cristina Olmo (consulente delegata dal Legale Rappresentante della Ditta)

La seduta ha inizio alle ore 10:20.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA attivata dalla Ditta ACHILLEA MOSAICS S.r.l. per l'insediamento sito in Comune di Borgo Val di Taro (PR), Via A. De Gasperi n. 49.

Cede quindi la parola alla Ditta affinché illustri brevemente l'oggetto dell'istanza di AUA in esame.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

La Ditta, riassume brevemente l'attività che intende svolgere nell'insediamento oggetto dell'istanza di AUA in esame. Trattasi di produzione di mosaici in gres porcellanato su punto colla (e non su rete) caratterizzata da smaltatura a secco, per cui non è previsto alcun utilizzo di acque né in fase di prelievo né di scarico, e da cottura all'interno di un forno elettrico; è presente un bruciatore alimentato a gas metano originante l'emissione E04 che viene utilizzato esclusivamente in base al grado di umidità dell'ambiente (periodo invernale).

Precisa, inoltre, che essendo la granulometria delle materie prime grossolana, non si generano polveri durante le fasi di movimentazione/lavorazione.

Pertanto, i titoli abilitativi contemplati nell'AUA risultano essere relativi alle matrici emissioni in atmosfera e rumore.

Arpae – ST di Parma, in merito alla matrice emissioni in atmosfera chiede alla Ditta di chiarire se l'impianto originante l'emissione E03 sia un estrattore di aria ambiente in quanto presenti delle informazioni discordanti all'interno della documentazione pervenuta (nastro trasportatore, pompa a vuoto...).

La Ditta dichiara che si tratta di un impianto che serve per creare il vuoto al fine di tenere più ferme le tessere del mosaico durante lo spostamento da un nastro all'altro. Precisa, inoltre, che la scheda parametri tecnici attribuita all'emissione E03 in realtà deve essere attribuita all'emissione E05; si è trattato, infatti di un refuso.

Il Comune di Borgo Val di Taro:

- in merito alle emissioni in atmosfera, dato che l'insediamento è in zona artigianale/industriale, esprime parere favorevole per gli aspetti di competenza;
- in merito alla matrice rumore esprime parere favorevole, fatto salvo il parere di Arpae – ST di Parma, di cui chiede il supporto tecnico.

Arpae – ST di Parma prende atto della richiesta fatta dal Comune.

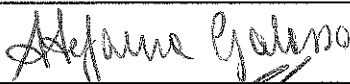
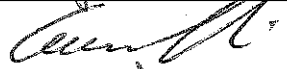
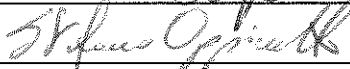
AUSL – Distretto di Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica - SISP, esprime parere favorevole per gli aspetti di competenza in merito all'istanza di AUA in esame.

La Conferenza, alla luce di quanto emerso nella presente seduta, concorda di chiudere i propri lavori, fatto salvo il recepimento della relazione tecnica di Arpae – ST di Parma in merito alle matrici emissioni in atmosfera e rumore.

Arpae – SAC di Parma fa quindi presente che provvederà alla stesura dell'atto di adozione di AUA una volta pervenuta la relazione tecnica di Arpae – ST di Parma in merito alle matrici emissioni in atmosfera e rumore.

La seduta si chiude alle ore 11:00.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica - SISP	Luca Grilli	
Suap Alta Valle del Taro/Comune di Borgo Val di Taro	Ernesto Dellapina	
Ditta ACHILLEA MOSAICS S.r.l.	Stefano Oppimitti	
	Cristina Olmo	

ALLEGATO 2



arpae
agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

PEC

Suap del Comune di
Borgo Val di Taro

E p.c. Struttura Autorizzazioni
Concessioni
Arpae – Parma
(tramite posta interna)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 149/2015 Velli Taro e Ceno. Relazione

Ditta: **Achillea Mosaics s.r.l.**
via De Gasperi n° 49, Comune di Borgo Val di Taro (PR).

Dall'esamina della documentazione trasmessa dal Suap di Borgo Val di Taro, preso atto della richiesta di parere del Comune di Borgo Val di Taro, espressa in occasione della Conferenza dei Servizi del 22/06/2016, relativa alla matrice rumore, si trasmette la presente relazione tecnica.

Rumore

Visti:

1. La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
2. Il D.P.C.M 05.12.97;
3. La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
4. La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
5. La classificazione acustica del Comune di Borgo Val di Taro;

L'istanza è corredata da una valutazione di impatto acustico redatta dal Tecnico Competente in Acustica Antonio Balzani, per conto dello studio di consulenza Studio Alfa di Reggio Emilia. Detta valutazione si basa su delle determinazioni fonometriche effettuate nel mese di gennaio 2016, che evidenziano l'attuale clima acustico.

A detti valori è stato sommato l'apporto atteso da parte delle sorgenti sonore che saranno attivate, utilizzando i valori di potenza sonora forniti dal proponente utilizzando le formule di calcolo del decadimento della pressione sonora per divergenza geometrica.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it



Tale stima ha evidenziato il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali previsti dalla zonizzazione acustica presso i ricettori maggiormente esposti.

L'attività lavorativa non interesserà il periodo notturno.

Pertanto, si esprime parere favorevole alla valutazione previsionale di impatto acustico in esame a condizione che sia verificato strumentalmente la correttezza dei calcoli teorici di cui sopra

Il Tecnico incaricato
Giovanni Saglia

La Responsabile del
Distretto di Fidenza
Clara Carini

Documento firmato digitalmente

Sinadoc 20867/2016
GS/gs relazione tecnica Arpae.odt

ALLEGATO 3



Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 149/2015 Valli Taro e Ceno. Relazione

Ditta: **Achillea Mosaics s.r.l.**
via De Gasperi n° 49, Comune di Borgo Val di Taro (PR).

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 149/2015 del Comune di Borgotaro relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta in oggetto descritta inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera
- di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Matrice:emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta chiede il rilascio dell' autorizzazione alle emissioni in atmosfera per la nuova attività che intende svolgere nei propri impianti;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale prevede **“produzione mosaici in ceramica”**;
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.);
6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
9. è stata verificata la presenza di impianto definito scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico e precisamente:
 - **Emissioni n. 09- “ Gruppo elettrogeno di emergenza a metano”**

Tale emissione non è soggetta al rispetto di limiti.

10. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e precisamente:

- **Emissioni n. 07- "Bruciatore a metano linea 2" con potenzialità pari a 150 kW**

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

- **Emissioni n. 08- "Bruciatore a metano linea 1" con potenzialità pari a 600 kW**

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Si ritiene che:

la Ditta Achillea Mosaics s.r.l. **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "produzione di mosaici in ceramica" da svolgere negli impianti siti in via De Gasperi n° 49, Comune di Borgo Val di Taro (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 - "Aspirazione superol"

Gli effluenti provenienti dalle fasi lavorative relative alla preparazione di smalti speciali devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aooopr@cert.arpae.emr.it

Durata giorni/anno	305	giorni
Altezza minima	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N.02 - "Aspirazione presse"

Per gli effluenti provenienti da tali fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8200	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	305	giorni
Altezza minima	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N.04- "Essicatoio con bruciatore a metano " con potenzialità pari a 464 kW

Per gli effluenti provenienti da tale fase devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	305	giorni
Altezza minima	10	m

EMISSIONE N.05 - "Forno cottura-fase di cottura-"

Per gli effluenti provenienti da tale fase devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	305	giorni
Altezza minima	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare	5	mg/Nm ³
Composti inorganici del fluoro espressi come HF	5	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N.06 - "Forno cottura-fase di raffreddamento-"

Per gli effluenti provenienti da tale fase devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	305	giorni
Altezza minima	10	m

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni E01 - E02 - E05** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni **E01-E02-E05** debbono avere una **periodicità annuale**.

Per gli impianti di cui al punto 10 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non

inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di materie prime utilizzate verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività quali quantità di materie prime e quantità annua di prodotto finito.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Achillea Mosaics s.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	02422080347
Sede legale :	Via De Gasperi n° 49, Borgo Val di Taro (PR)
Legale rappresentante :	Oppimitti Renato
Sede locale impianti :	Via De Gasperi n° 49, Borgo Val di Taro (PR),
Coordinate UTM_X :	E 559.943
Coordinate UTM_Y :	N 4925.519
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Produzione di mosaici in ceramica
Settore attività CRIAER:	
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Materie prime utilizzate [ton/anno] : • colla: 1,5 t/a • impasto ceramico: 600 t/a • smalto: 150 t/a
Indicatore 2:	Prodotto finito [ton/anno]
Parametri di esercizio	
Ore/giorno funzionamento:	8
Giorni/anno funzionamento :	305
Altezza media sbocco emissione :	10 m
Temperatura media emissioni :	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
PM (materiale particellare) :	260 kg/anno
Ossidi di Azoto (espressi come NOx) :	990 kg/anno
Monossido di carbonio (CO) :	496 kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂) :	611100 kg/anno
Composti inorganici del fluoro espressi come HF	28 kg/anno

Il Tecnico Istruttore
Bazzini Cristina

Il Responsabile del Distretto di Fidenza
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 17270/2016

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottegato, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoprp@cert.arpae.emr.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.